



**AREA SEGRETERIA GENERALE**  
*Segretario Generale*  
*Servizio Contratti*

*Ai Sigg.ri Assessori*

*Al Responsabile dell'Area Sicurezza*

*Ai Sigg.ri Responsabili di Area*  
*e per il loro tramite a tutti i Servizi/U.O.A.*

*e p.c. Al Direttore Generale*  
*Al Capo di Gabinetto*

**OGGETTO:** Chiarimenti sulla corretta applicazione del Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo, approvato con deliberazione di C.C. n. 77 del 15.12.2022 – Differenza con l'istituto della sponsorizzazione

Il regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo, approvato con deliberazione di C.C. n. 77 del 15.12.2022, codifica il procedimento di accettazione e gli adempimenti conseguenti alle donazioni aventi ad oggetto beni mobili, universalità di mobili, beni mobili registrati, somme di denaro, servizi, idee progettuali, beni immobili nonché altri interventi da effettuarsi, a titolo gratuito e/o a puro titolo di mecenatismo, da parte dei soggetti terzi in favore dell'Amministrazione comunale, conformemente a quanto disposto dal codice civile - Titolo V, articoli 769 e sgg.

Come si evince espressamente dall'art. 1, comma 4, del medesimo regolamento, le sponsorizzazioni - erogazioni suscettibili di produrre vantaggio patrimoniale per il soggetto erogante in termini di immagine pubblicitaria – e le attività di volontariato fuoriescono dall'ambito di applicazione del presente Regolamento.

Nell'evidenziare che, ad oggi, non risulta aggiornato il Regolamento per le sponsorizzazioni del Comune di Napoli, approvato con delibera C.C. n. 21 del 21/06/2012, si rappresenta il rischio di un utilizzo improprio del Regolamento delle liberalità sopra citato quando la volontà degli istanti è, piuttosto, orientata all'istituto delle sponsorizzazioni.

Occorre, infatti, distinguere i due istituti della donazione e della sponsorizzazione.

La causa del contratto di donazione si sostanzia nell'*animus donandi* che spinge un soggetto ad attribuire al Comune un vantaggio patrimoniale in assenza di un obbligo giuridico, extragiuridico o morale e, dunque, ad agire a titolo di mera spontanea



elargizione, senza che assumano alcun rilievo le spinte motivazionali del donante.

Il contratto di sponsorizzazione, invece, configura una fattispecie atipica attraverso cui l'amministrazione, che assume il ruolo di *sponsee*, ossia di soggetto sponsorizzato, può ottenere da un operatore privato, che diviene *sponsor*, un contributo finanziario ovvero la realizzazione di un intervento a cura e spese dell'operatore stesso, in cambio di prestazioni di carattere promozionale. Tali prestazioni gravanti sull'amministrazione sponsorizzata hanno, appunto, il fine di promuovere, nell'ambito dell'intervento pubblico realizzato, il nome, il logo, il marchio, i prodotti o l'attività dello sponsor che ne trae un ritorno in termini di rafforzamento della propria immagine.

Il contratto di sponsorizzazione è soggetto, inoltre, ad una disciplina puntuale prevista nel Codice dei contratti D.lgs. 36/2023.

Visto il proliferare di istanze di donazioni i cui tratti caratteristici potrebbero piuttosto inquadarsi nella diversa fattispecie della sponsorizzazione, che, seppur legittima, è soggetta ad un diverso procedimento amministrativo, è attualmente sospeso l'iter disciplinato dal regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo relativamente alle proposte di donazioni "sospette", fino all'esito dei necessari accertamenti.

Al fine di effettuare le dovute verifiche, relativamente alle donazioni già perfezionate riportate nell'apposita lista allegata alla presente, si chiede la gentile collaborazione del Responsabile di Area Comandante Polizia Locale affinché, tramite i suoi uffici, accerti caso per caso la presenza di loghi, marchi, attività, prodotti o ad altri elementi di natura commerciale che possano configurare la fattispecie della sponsorizzazione.

All'esito di tali verifiche, ci si riserva l'adozione degli opportuni provvedimenti.

*Firmato digitalmente*  
Il Segretario Generale  
*Monica Cinque*

*Firmato digitalmente*  
Il dirigente  
*Giusy Terracciano Ficca*

*(\*)La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.*